



## Tecnologia HYST per la fame? Perseguitateli!



Recentemente ho scritto riguardo alla **HYST**, come di una tecnologia innovativa per un futuro sostenibile, mi sento quindi in dovere di dare degli aggiornamenti sulle vicende che riguardano l'associazione *Scienza per l'Amore* (ex R.E. Maya). L'associazione è costituita da un gruppo di persone che, nel corso degli ultimi 15/20 anni hanno investito i propri risparmi, le proprie risorse e il proprio tempo nel finanziamento della ricerca dell'ing. Umberto Manola, con il fine di trovare uno strumento utile alla lotta contro la fame nei Paesi in Via di Sviluppo. Tale ricerca ha condotto alla realizzazione e all'industrializzazione di una tecnologia assolutamente innovativa: la **HYST**

**Hypercritical Separation Technology**. Mentre procedevano le verifiche scientifiche sulle possibilità applicative della tecnologia HYST da parte di diverse università, accuse infamanti hanno colpito il Progetto Umanitario "*Bits of future: food for all*", legato alla tecnologia, e il suo promotore Danilo Speranza. Nel mese di luglio del 2009, a sole 24 ore dalla firma che sanciva l'acquisizione della tecnologia, su Danilo Speranza piovve una denuncia per abuso sessuale e truffa. Forse un tentativo di fermare la cessione a scopi umanitari? Ad ogni modo, il contratto fu stato firmato. Il 16 marzo 2010 Danilo Speranza è stato arrestato ed è stato sottoposto, insieme ai suoi soci, alla gogna mediatica. Sempre nel mese di marzo, ignoti hanno fatto esplodere due ordigni presso la ex sede di R.E. Maya provocando gravi danni. Alcuni associati sono stati oggetto di atti di teppismo e vandalici (gomme squarciate, ecc.) e sono stati definiti dai media e dagli inquirenti "adepti di una setta". Possiamo immaginare quali siano state le ripercussioni personali, sociali e lavorative dei soci dell'ex R.E. Maya, che per tutelare decoro, onore e posizione giuridica siano stati costretti a sciogliere R.E. Maya, senza rinnegare nulla di quanto fatto, e hanno fondato *Scienza per l'Amore*. Per sciogliere ogni dubbio in merito alla natura della ex R.E. Maya, ora *Scienza per l'Amore*, hanno incaricato due consulenti esterne psicologhe criminologhe, la Dott.ssa Chiara Camerani e la Dott.ssa Roberta Sacchi, di effettuare uno studio scientifico approfondito sulla loro posizione. Lo studio ha ampiamente confermato che non esiste alcuna "setta" ed il materiale prodotto verrà divulgato in una prossima pubblicazione scientifica.

Il 23 febbraio scorso, presso la sede del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** di Montelibretti (Roma), si è tenuto il convegno di studio "*Tecnologia HYST: dalle biomasse alimentari ed energia sostenibile*" organizzato proprio dal CNR e dall'associazione *Scienza per l'Amore*, in collaborazione con la società BioHyst: l'ultima dimostrazione della validità della tecnologia HYST.

Quella che è stata definita da alcuni "fantomatica macchina in grado di trasformare l'immondizia in cibo" - o, ancora più fantasiosamente, "frullatore" o "distruttore molecolare" - si sta mostrando per quello che realmente è: un'innovazione in grado di contribuire fattivamente ai problemi dell'energia sostenibile e dell'alimentazione. Come accennato da Maurizio Melis in un'[intervista di Radio 24 andata in onda il 19 marzo scorso](#), il fatto di poter estrarre alimenti nobili dalla paglia ha sollevato dubbi e anche maldicenze. **Perché non si indaga su chi ha mosso accuse così pesanti?**

Numerosi rappresentanti di Governi Africani hanno già mostrato il loro interesse verso il Progetto Umanitario e la tecnologia HYST, così come organizzazioni internazionali che operano nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, quali la FAO e l'IFAD. I Governi di Senegal, Somalia, Rwanda, Camerun e Burkina Faso hanno già ufficializzato il loro interesse ad arrivare in tempi brevi alla realizzazione delle prime installazioni industriali.

Attualmente - nonostante l'interessamento ufficiale dei diversi governi africani, dei risultati positivi e di qualificati pareri tecnico-scientifici - il Progetto Umanitario è bloccato, alla ricerca di verità, in un'inchiesta giudiziaria che dovrebbe restituire ai finanziatori gli impianti sequestrati.

In attesa che le indagini facciano il loro giusto corso, *Scienza per l'Amore* continua a lavorare seguendo la propria etica, per informare media, istituzioni ed enti scientifici affinché tutti possano godere dei benefici della HYST. Ad oggi, solo uno degli impianti sequestrati avrebbe prodotto circa 1000 tonnellate di farina proteica per i bambini che stanno morendo di fame in Somalia, oltre a 4000 tonnellate di alimenti per gli animali.

I motivi delle accuse contro questa realtà scientifica ci sfuggono. Non credo che il CNR sia un organismo che si sbilanci facilmente e per quello che mi riguarda il suo parere favorevole in merito alla HYST è sinonimo di garanzia.

Sono molti gli interrogativi che pone questa vicenda, alcuni di carattere strettamente scientifico, altri di carattere umanitario e ovviamente molti riguardo all'impatto economico che una tale rivoluzione potrebbe comportare. Mi auguro che si possa giungere presto a un chiarimento giudiziario continuerò a seguire la vicenda per i lettori di *veronainblog*.